



CITTÀ DI RIVAROLO CANAVESE

Città Metropolitana di Torino

C.A.P. 10086 – TEL.0124.454611 - FAX 0124.29102

E-MAIL comune@rivarolocanavese.it

SETTORE LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI

Determinazione N. 737

del 18/12/2024

OGGETTO : LAVORI DI SCAVO, RINTERRO E PAVIMENTAZIONE AREA PER NUOVA REALIZZAZIONE DI IMPIANTO PER LA FORNITURA DI ACQUA POTABILE PRESSO LO STABILE “CIAC ADRIANO SADA” SITUATO IN CORSO RE ARDUINO N.50 DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI RIVAROLO CANAVESE. INDIVIDUAZIONE ELEMENTI ESSENZIALI DEL CONTRATTO E DEI CRITERI DI SELEZIONE AI SENSI DELL’ART. 192 DEL D.LGS. 18.08.2000, N. 267 E S.M.I. E DELL’ART. 17 DEL D.LGS N. 36 DEL 31/03/2023, IMPEGNO DI SPESA E CONTESTUALE AFFIDAMENTO DIRETTO NEL RISPETTO DELL’ART. 50, COMMA 1, LETTERA A), ALLA DITTA AL.PA. SCAVI SNC CON SEDE IN VIA G.MASSOLA N. 60 - VALPERGA (TO) – C.F./PARTITA IVA 08818500012 – TRATTATIVA DIRETTA TUTTOGARE #48 - C.I.G.: B4E497D409.

Determinazione n° 737 del 18/12/2024.

Oggetto: LAVORI DI SCAVO, RINTERRO E PAVIMENTAZIONE AREA PER NUOVA REALIZZAZIONE DI IMPIANTO PER LA FORNITURA DI ACQUA POTABILE PRESSO LO STABILE “CIAC ADRIANO SADA” SITUATO IN CORSO RE ARDUINO N.50 DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI RIVAROLO CANAVESE. INDIVIDUAZIONE ELEMENTI ESSENZIALI DEL CONTRATTO E DEI CRITERI DI SELEZIONE AI SENSI DELL’ART. 192 DEL D.LGS. 18.08.2000, N. 267 E S.M.I. E DELL’ART. 17 DEL D.LGS N. 36 DEL 31/03/2023, IMPEGNO DI SPESA E CONTESTUALE AFFIDAMENTO DIRETTO NEL RISPETTO DELL’ART. 50, COMMA 1, LETTERA A), ALLA DITTA AL.PA. SCAVI SNC CON SEDE IN VIA G.MASSOLA N. 60 - VALPERGA (TO) – C.F./PARTITA IVA 08818500012 – TRATTATIVA DIRETTA TUTTOGARE #48 - C.I.G.: B4E497D409.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI

Dato atto che:

- presso lo stabile “CIAC Adriano Sada” situato in Corso Re Arduino n.50 di proprietà del comune di Rivarolo Canavese è necessario eseguire i lavori di scavo, rinterro e pavimentazione dell’area oggetto di intervento al fine di procedere con la nuova realizzazione dell’impianto per la fornitura di acqua potabile;

Tenuto conto che è necessario eseguire le opere di cui sopra e che è stata interpellata la ditta AL.PA. Scavi snc con sede in via G. Massola n. 60 Valperga (TO) – C.F./partita IVA 08818500012, che ha fatto pervenire idoneo preventivo al prot. 25402, del 27/11/2024, per le opere in oggetto ad un importo di € 7.400,00 oltre Iva 22% per totali € 9.028, così suddiviso:

- la rimozione degli autobloccanti per favorire lo scavo a sezione obbligata alla profondità di circa un metro.
- la posa di n.2 pozzetti in cls;
- carico trasporto e smaltimento del materiale di risulta proveniente dallo scavo
- fornitura e posa di sabbia per il riempimento dello scavo dove sarà posata la nuova tubazione;
- riempimento dello scavo con stesura di frantumato di cemento vibrato al fine di garantire il ripristino degli autobloccanti.

Dato atto che:

- da attività istruttoria preventiva, è stata accertata l'assenza di un interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48, co. 2 del D.Lgs. 36/2023 in relazione al lavoro di che trattasi;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come “l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;
- l'Art. 50, comma 1, lettera a) del D.Lgs 36/2023 indica come modalità di affidamento di lavori al di sotto di € 150.000,00 l'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che i lavori in oggetto, a causa del loro importo irrisorio, non sono ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa che non risulterebbe in linea del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del D.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023 tenuto conto che il presente affidamento, rientra nella fascia d'importo < € 40.000,00 per cui l'imposta di bollo non è dovuta;

Dato atto altresì che l'art. 50, comma 4 del codice prevede, per le procedure sotto soglia, la facoltà di utilizzo del criterio del minor prezzo;

Preso atto che è stato deciso di procedere con l'assegnazione delle opere con affidamento diretto ai sensi dell'Art. 50, comma 1, lettera a) del codice, l'importo soggetto a ribasso per l'opera in oggetto risultava essere superiore ad € 5.000,00, ai sensi del comma 130 dell'articolo 1 della Legge n. 145-2018 (legge di Bilancio 2019), che modifica l'articolo 1, comma 450 della Legge n. 296-2006 innalzando la soglia per non incorrere nell'obbligo di dover ricorrere ad una piattaforma di approvvigionamento digitale, per l'acquisto di beni e servizi da € 1.000 € a € 5.000, l'Ente, per l'assegnazione dell'opera, ha fatto ricorso ad una delle piattaforme di e-procurement di cui all'Art. 25 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i;

Constatato che, in conformità agli accertamenti condotti, il citato operatore economico risulta pertanto in possesso dei requisiti di carattere generale prescritti dal D.Lgs. n. 36/2023;

Accertata la disponibilità finanziaria sul capitolo n. **224/7** del bilancio di previsione 2024-2026, gestione competenza, al quale va imputata la spesa derivante dal presente atto;

Specificato che:

- a partire dall'01/01/2024, come indicato nella delibera ANAC n. 582 del 13/12/2024, sono cambiate le modalità di acquisizione dei CIG che dal 2024 dovevano essere assegnati direttamente all'interno della piattaforma di approvvigionamento digitale di cui all'Art. 25 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i. utilizzata per le trattative / gare della Pubblica Amministrazione;
- come precisata nella delibera ANAC citata al comma precedente, i CIG acquisiti entro il 31/12/2023 attraverso il sistema SIMOG o SMART CIG, potevano essere ritenuti validi solamente per quelle trattative/gare, per le quali le rispettive lettere invito era stata inviate prima della data di svolta (01/01/2024);

Rammentato che ai sensi dell'Art. 15 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i., il Responsabile Unico del Progetto è il Geom. Matteo Crestetto;

Rilevato che, da attività istruttoria preventiva, le opere in questione non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il loro valore, sotto la soglia comunitaria;

Ricordato

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone:
 - ai sensi del comma 1, lett. a) la modalità di affidamento diretto per l'assegnazione di lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro;
 - ai sensi del comma 1, lett. b) la modalità di affidamento diretto per l'assegnazione di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000,00 euro;

Accertato che l'aliquota IVA applicabile alle forniture in questione è la seguente: **22 %**.

Dato atto che in data 06/12/2024 è stata inoltrata alla ditta AL.PA. Scavi snc con sede in via G.Massola n. 60 Valperga (TO) – C.F./partita IVA 08818500012, la richiesta preventivo prot. n. 26187/2024 del 06/12/2024 allegata alla TD Tuttogare n. #48, relativa ai lavori di scavo, rinterro e pavimentazione area per nuova realizzazione di impianto per la fornitura di acqua potabile presso

lo stabile "CIAC Adriano Sada" situato in Corso Re Arduino n.50 di proprietà del comune di Rivarolo Canavese, nella quale veniva fra l'altro indicato quanto segue:

- **CPV:** 45112000-5 - Lavori di scavo e movimento terra
- **CCNL** presunto: ARTIGIANATO
- corrispettivo del contratto: "**a corpo**" ai sensi dell'Allegato I.7, Art. 3, comma 1, lettera m), del D.Lgs 36/2023 e s.m.i.;
- tempistiche per il termine dell'intervento: indicativamente fine gennaio 2025;
- che non ricorrevano motivi indispensabili per l'esecuzione del sopralluogo di cui all'art. 92, co. 1 del Codice dei Contratti;
- che non veniva richiesta, la cauzione provvisoria ai sensi dell'art. 53, comma 1 del D.Lgs. 36/2023 in quanto trattasi di procedura di cui all'art. 50, comma 1 del D.Lgs. 36/2023 ovvero affidamento diretto;
- che per essere ammessi alla trattativa diretta l'operatore economico avrebbe dovuto attestare che alla data fissata quale termine per la presentazione del preventivo, non sussistevano impedimenti di cui agli artt. 94, 95, 96, 97, 98 e 100 D.LGS. N. 36/2023 che pregiudicavano l'affidamento di lavori/forniture/servizi da parte di Amministrazioni Pubbliche.
- che l'impresa doveva pertanto essere in possesso di tutti i requisiti prescritti dalla legislazione vigente per poter espletare l'intervento in oggetto;
- le modalità di partecipazione;
- il termine di ricezione del preventivo redatto sull'apposito modulo generato dal portale di e-procurement scelto per l'espletamento della trattativa e della documentazione amministrativa richiesta consistente in:
 - Dichiarazione possesso requisiti generali e speciali;
 - Dichiarazione sostitutiva casellario carichi pendenti
 - Dichiarazione composizione societaria;
 - Autocertificazione antimafia;
 - Dichiarazione antiriciclaggio;
 - Tracciabilità flussi finanziari;
 - Dichiarazione oneri per la sicurezza e incidenza manodopera con eventuale giustificazione manodopera diversa da quella indicata dalla S.A.;
 - Dichiarazione revolving door;
 - Dichiarazione conflitto di interesse;
 - Piano prevenzione corruzione;
 - Patto integrità.
- la S.A., ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D.Lgs 36/2023 non richiede la costituzione della **garanzia definitiva** di cui all'Art. 117 del Codice;
- il preventivo sarebbe risultato vincolante per il concorrente, ai sensi dell'art. 17, co. 4, del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.) per **180 giorni** dalla scadenza del termine indicato per la presentazione del preventivo;
- i motivi di esclusione e le modalità di ricorso al soccorso istruttorio in presenza di carenza di qualsiasi elemento formale;
- le cause di esclusione;
- ai sensi dell'Art. 18, comma 1, del Codice, il contratto sarà stipulato, a pena di nullità, in forma scritta mediante **corrispondenza** secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014 da concludersi, ai sensi dell'art. 55, co. 1, del D.Lgs. n. 36/2023 entro 30 giorni dall'affidamento immediatamente efficace;
- per affidamento sotto € 40.000,00, le verifiche dei requisiti vengano espletati secondo le modalità di cui all'Art. 52, comma 1, del D.Lgs 36/2023, e risulti che l'Operatore Economico affidatario non sia più in possesso dei requisiti, l'affidamento deve intendersi sottoposto a condizione risolutiva espressa con le modalità di cui all'Art. 122 del D.Lgs 36/2023., fatto salvo il risarcimento del danno.
- Si rammenta che la non veridicità delle dichiarazioni rese in sede di trattativa diretta, accertata in sede di verifica, comporta per il dichiarante non solo la decadenza immediata dei benefici eventualmente ottenuti sulla base della dichiarazione falsa, ma anche l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del DPR n. 445/2000 (e s.m.i.).
- l'efficacia della trattativa diretta e del conseguente affidamento sarebbero stati subordinati all'esecutività di tutti gli atti preordinati alla stessa;

- qualora, per il mancato verificarsi della condizione di cui sopra, non si potesse dar luogo all'affidamento, nulla sarebbe stato dovuto al partecipante.
- gli obblighi dell'affidatario;
- l'informativa privacy;

Accertato che la ditta AL.PA. Scavi snc con sede in via G.Massola n. 5 Valperga (TO) – C.F./partita IVA 08818500012, in risposta alla TD Tuttogare n. #48, ha trasmesso tutta la documentazione amministrativa ed economica richiesta, ad un costo complessivo di **€ 7.400,00** con un ribasso del **0%** sull'importo soggetto a ribasso di € 7.400,00, oltre IVA 22%, complessivi **€ 9.028,00** IVA compresa;

Dato atto che:

- in tema di **imposta di bollo** in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D.lgs. 36/2023 tenuto conto che il presente affidamento rientra nella fascia < € 40.000 per cui l'imposta di bollo a carico dell'O.E. non è dovuta;
- ai sensi dell'Art. 52, comma 1, del Codice, trattandosi di una trattativa diretta di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a), con importo a base di gara inferiore a € 40.000,00 l'operatore economico partecipante alla trattativa diretta ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e s.m.i., il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno;
- ai sensi del citato Art. 52, comma 2, del Codice, in conseguenza della verifica di cui al comma precedente non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procederà alla risoluzione del contratto ai sensi dell'Art. 122 del Codice, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento/trattative dirette indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;
- qualora, nell'arco dell'esecuzione del contratto, dovessero subentrare in capo all'O.E. affidatario della fornitura in oggetto, motivi di esclusione di cui agli artt. 94, 95, 96, 97, 98 e 100 D.Lgs. n. 36/2023, oppure si verificassero i motivi di cui agli artt. 122 (Risoluzione) e/o 123 (Recesso) la SA procederà alla risoluzione/recesso dal contratto con le modalità prevista dagli articoli citati;
- ai sensi dell'art. 122 (risoluzione), comma 5, del D.Lgs n. 36/2023, in tutti i casi di risoluzione del contratto l'appaltatore avrà diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguiti;
- ai sensi dell'art. 123 (Recesso) del D.Lgs 36/2023 e s.m.i, la stazione appaltante può recedere dai contratti in qualunque momento purché tenga indenne l'appaltatore mediante il pagamento delle prestazioni eseguite, oltre al decimo dell'importo del valore della fornitura non eseguita;
- per l'affidamento in oggetto, prevedendo una durata dell'incarico inferiore a **12 mesi**, non è prevista alcuna **revisione dei prezzi** di cui all'**Art. 60** del Codice;
- ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di un affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intenderà perfezionato mediante **corrispondenza** secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- per l'intervento in oggetto è stato acquisito, attraverso il portale Tuttogare il **CIG B4E497D409**, caricando nella sezione ANAC di Tuttogare nel quadro economico forniture l'importo di **€ 7.400,0** oltre **€ 1.628,00** per IVA 22% ed **€9.028,00** come importo di affidamento che corrisponde all'importo al netto di ribasso pari a 0.00% ed IVA;
- per l'esecuzione dell'incarico in oggetto verrà rispettato l'art. 3, Legge 13/08/2010, n. 136 e s.m.i. (Tracciabilità sui flussi finanziari);
- trova applicazione l'art. 25, c. 2, della Legge 23/06/2014, n. 89 e s.m.i. (Fatturazione elettronica);

Dato atto che il RUP ha ritenuto validi la documentazione e il preventivo trasmessi in quanto quest'ultimo risulta adeguato rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e propone pertanto l'affidamento dei lavori di scavo, rinterro e pavimentazione area per nuova realizzazione di impianto per la fornitura di acqua potabile presso lo stabile "CIAC Adriano Sada" situato in Corso Re Arduino n.50 di proprietà del comune di Rivarolo Canavese, nel rispetto dell'Art. 50, comma 1,

lettera a) del D.Lgs 36/2023 e s.m.i. espletato mediante nuova TD Tuttogare n. #48, alla ditta AL.PA. Scavi snc con sede in via G.Massola n. 60 Valperga (TO) – C.F./partita IVA 08818500012, ad un costo complessivo di € 7.400,00 corrispondente ad un ribasso del 0.00% sull'importo soggetto a ribasso di € 7.400,00, oltre IVA 22%, complessivi € 9.028,00 IVA compresa;

Ritenuto pertanto congruo ed opportuno affidare i lavori di scavo, rinterro e pavimentazione area per nuova realizzazione di impianto per la fornitura di acqua potabile presso lo stabile "CIAC Adriano Sada" situato in Corso Re Arduino n.50, alla ditta AL.PA. Scavi snc con sede in via G.Massola n. 60 Valperga (TO) – C.F./partita IVA 08818500012, ad un costo complessivo di € 9.028,00, IVA compresa;

Dato atto che con Delibera 29 dicembre 2023, n. 610 relativamente all'Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2024 (contributi ANAC) pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 9 del 12 gennaio 2024, l'Autorità Nazionale anticorruzione ha stabilito gli importi per il 2024 del contributo dovuto a favore della stessa Autorità come segue:

Importo posto a base di gara	Quota stazioni appaltanti	Quota operatori economici
Inferiore a € 40.000	Esente	Esente
Uguale o maggiore a € 40.000 e inferiore a € 150.000	€ 35,00	Esente
Uguale o maggiore a € 150.000 e inferiore a € 300.000	€ 250,00	€ 18,00
Uguale o maggiore a € 300.000 e inferiore a € 500.000		€ 33,00
Uguale o maggiore a € 500.000 e inferiore a € 800.000	€ 410,00	€ 77,00
Uguale o maggiore a € 800.000 e inferiore a € 1.000.000		€ 90,00
Uguale o maggiore a € 1.000.000 e inferiore a € 5.000.000	€ 660,00	€ 165,00
Uguale o maggiore a € 5.000.000 e inferiore a € 20.000.000	€ 880,00	€ 220,00
Uguale o maggiore a € 20.000.000		€ 560,00

e che di conseguenza per l'affidamento in oggetto da parte dell'Ente non è dovuto alcun contributo ANAC;

Dato atto che, per il presente affidamento, sono stati acquisiti agli atti:

- il DURC INAIL_46185840 della ditta affidataria che attesta la regolarità contributiva fino al 21/02/2025;
- annotazioni ANAC prot. 25429/2024 che alla data del 27/11/2024 non evidenziavano impedimenti al conferimento della fornitura in questione;
- la visura camerale della ditta AL.PA. SCAVI S.N.C. che indica che la ditta affidataria risulta iscritta dal 18/02/2004 alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Torino Numero REA TO – 1002259, indicando quale attività esercitata presso la sede legale la lavorazione artigiana della lamiera e la costruzione di attrezzature;

Dato atto che ai sensi dell'art. 11, comma 6, del D.Lgs n. 36/2023, qualora all'atto delle liquidazioni delle prestazioni / dei lavori affidati venisse accertata un'inadempienza contributiva, la stazione appaltante tratterrà l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la cassa edile;

Accertato che, come indicato nella **delibera ANAC n. 582 del 13/12/2024**, a partire dall'01/01/2024:

- le stazioni appaltanti comunicano con la BDNCP attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale di cui all'articolo 25 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i.;
- in base all'articolo 25 del Codice, le piattaforme di approvvigionamento digitale sono utilizzate dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti per svolgere una o più attività di cui all'articolo 21, comma 1, del Codice (programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione) e per assicurare la piena digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici;
- le stazioni appaltanti assicurano la partecipazione alla gara anche in caso di comprovato malfunzionamento, pur se temporaneo, delle piattaforme, anche eventualmente disponendo la sospensione del termine per la ricezione delle offerte per il periodo di tempo necessario a

ripristinare il normale funzionamento e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla gravità del malfunzionamento;

- la trasmissione dei dati relativi all'aggiudicazione e alla fase di esecuzione, per procedure assoggettate al decreto legislativo n. 50/2016 e al decreto legislativo n. 36/2023 avviene con le modalità indicate nella Tabella 2

Tabella 2	Dal 01/01/2024
In caso di CIG acquisiti con Simog	Mediante Interfaccia utente di Simog
In caso di CIG acquisiti con PCP	Mediante le piattaforme di approvvigionamento certificate in modalità interoperabile con i servizi esposti dalla PCP attraverso la PDND

- le comunicazioni obbligatorie all'ANAC riguardanti le modifiche ai contratti e le varianti in corso d'opera dovranno essere assoltte mediante l'invio dei dati tramite Simog o PCP, nei modi sopra indicati;
- le indicazioni sulle modalità di assolvimento degli obblighi di trasparenza per le procedure avviate dopo il 01/01/2024 sono contenute nel provvedimento ANAC n. 264 del 20/06/2023 e successivi aggiornamenti nonché nel relativo allegato che indicano

Dato atto che, come indicato dalla **delibera ANAC n. 264 del 20 giugno 2023** come modificata e integrata con delibera n. 601 del 19 dicembre 2023, al fine di assolvere gli **obblighi di pubblicazione** in materia di contratti pubblici di cui all'articolo 37 del decreto trasparenza,

- le stazioni appaltanti comunicano tempestivamente alla BDNCP (Banca dati nazionale dei contratti pubblici), ai sensi dell'articolo 9-bis del citato decreto, tutti i dati e le informazioni, individuati nell'articolo 10 del provvedimento di cui all'articolo 23 del codice;
- essendo stato acquisito il CIG dell'affidamento in oggetto attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale certificata, la trasmissione dei dati alla BDNCP è assicurata dalle piattaforme di approvvigionamento digitale di cui agli articoli 25 e 26 del codice secondo le modalità previste nel provvedimento di cui all'articolo 23 del codice precisando che ai fini della trasparenza fanno fede i dati trasmessi alla BDNCP per il tramite della PCP;

Dato atto che il presente atto è soggetto a pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale dell'Ente, ai sensi degli Artt. 20 e 28 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i.;

Dato atto che:

- a) la presente determinazione è esecutiva dal momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile a cura del Responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;
- b) con la sottoscrizione della presente determinazione il Responsabile del servizio ha esercitato il controllo di regolarità amministrativa verificando personalmente il rispetto della conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni;
- c) il pagamento della spesa legata all'affidamento in oggetto dovrà essere effettuato sul conto corrente bancario comunicato dal creditore, ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010 e, che l'Autorità di vigilanza sugli appalti pubblici ha rilasciato il codice CIG citato in oggetto da riportare sull'ordinativo di pagamento;
- d) è stato chiesto all'Operatore Economico interpellato di assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 n. 136 e s.m.i., assumendosi tutti gli obblighi derivanti dalla medesima legge e, a tal fine, ha comunicato gli estremi del conto corrente dedicato alle commesse pubbliche;
- e) si provvederà alla liquidazione della spesa derivante dall'esecuzione di quanto in oggetto accertata la regolare esecuzione delle prestazioni collegate, con successivo atto, nel rispetto di quanto stabilito dalla documentazione di gara e dal vigente regolamento di contabilità e salvo esito positivo della verifica prevista dal Decreto Ministero Economia e Finanze n. 40 del 18/01/2008;
- f) il codice univoco per la fatturazione elettronica, attiva dal 31/03/2015, è **UF4KGM**;
- g) trattasi di una spesa non ricorrente ai sensi dell'art. 183, comma 9 bis, del D.Lgs. 267/2000;

- h) sono state osservate le disposizioni previste dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, di cui al D.P.R. n. 62 del 16/4/2013 e del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione adottato con deliberazione di G.C. n. 75/2024;
- i) sono state rispettate le disposizioni di cui all'art. 1, comma 9, della Legge 190/2012 e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione;
- j) di aver verificato che il presente atto non coinvolga interessi propri, ovvero di propri parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito;
- k) di non avere concluso, nel biennio precedente, contratto a titolo privato o ricevuto utilità dal beneficiario del presente atto (art. 14, comma 2 e 3, del D.P.R. 16/4/2013 n. 62);

Riconosciuta la propria competenza ai sensi dell'art.107 del Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali, D. Lgs. n.267/2000;

Attestato che nè il sottoscritto, Responsabile del Settore LL.PP. e Manutenzioni, né il Responsabile Unico del Progetto del presente affidamento, non versino in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione all'affidamento in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Accertato, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, che verrà verificata la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Richiamati:

- l'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs 36/2023 e s.m.i. *Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*;
- la delibera ANAC n. 582 del 13/12/2023 Adozione comunicato relativo all'avvio del processo di digitalizzazione
- D.Lgs 7 marzo 2005 n. 82 - codice dell'amministrazione digitale
- l'art. 3 della legge n. 136/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- il D.Lgs. n. 33/2013 e l'art. 28, co. 3 del D.Lgs. n. 36/2023, in materia di amministrazione trasparente;
- l'art. 25, c. 2, della Legge 23/06/2014, n. 89 e s.m.i. in materia di Fatturazione elettronica;
- il Regolamento Comunale per il procedimento di acquisizione semplificata di beni, servizi e lavori approvato con Deliberazione del C.C. n. 37 del 29/07/2016;
- l'allegato 1 al D.P.C.M. del 28/12/2011, in forza del quale la spesa è registrata nelle scritture contabili, quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza;
- lo Statuto e il Regolamento di organizzazione dell'Ente;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi";
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- l'art. 107 commi da 1 a 6 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- l'art.147-bis del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di controlli di regolarità amministrativa e contabile negli enti locali;
- l'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di impegni di spesa da parte degli enti locali;
- il D. Lgs. 118/2011, come modificato dal D. Lgs. 126/2014, al punto 5.2 lettera b) del Principio contabile applicato, concernente la contabilità finanziaria;
- l'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di regole per l'assunzione di impegni di spesa e per l'effettuazione di spese da parte degli enti locali;
- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione adottato con deliberazione di G.C. n. 75/2024;
- il comma 130 dell'articolo 1 della Legge n. 145-2018 (legge di Bilancio 2019), che modifica l'articolo 1, comma 450 della Legge n. 296-2006 innalzando la soglia per non incorrere nell'obbligo di ricorrere ad una piattaforma di approvvigionamento digitale di cui all'Art. 25 del D.Lgs 36/2023 per l'acquisto di beni e servizi da € 1.000 € a € 5.000;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 69 del 21/12/2023 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2024/2026;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 70 del 21/12/2023 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio 2024/2026;

Vista la deliberazione della G.C. n. 1 del 10/01/2024 di APPROVAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2024-2026 che assegna a ciascun Responsabile di Settore gli obiettivi di ordinaria gestione coerentemente con gli obiettivi operativi individuati nel DUP 2024/2026, le strutture, il personale, le modalità di attuazione dei programmi e progetti suddivisi in servizi, capitoli e articoli come risulta dagli allegati alla delibera contenenti anche il dettaglio delle risorse umane assegnate;

Dato atto che con l'adozione del PEG i Responsabili dei Servizi/Settori sono stati autorizzati, ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000, ad adottare gli atti relativi alla gestione finanziaria delle spese connesse alla realizzazione degli obiettivi loro assegnati nonché a procedere all'esecuzione delle spese nel rispetto della normativa vigente;

Visto il Decreto del Sindaco n. 22/2024 del 28/10/2024 con il quale è stato prorogata la nomina dell'Arch. Arturo Andreol quale Responsabile di Settore LL.PP. e Manutenzioni con decorrenza dall'01/11/2024 e fino all'individuazione dei nuovi responsabili, in esito a selezione tramite pubblicazione di bando, e comunque non oltre il 31/01/2025, salvo diversa disposizione di revoca e in virtù del quale il dipendente individuato è chiamato a rappresentare l'Ente nell'espletamento delle pratiche assegnate al Settore di competenza verso l'esterno derivando da ciò la competenza al medesimo sui procedimenti non altrimenti assegnati a terzi dalla stessa P.O. nominata;

Dato atto che sono state effettuate le verifiche previste dall'articolo 9 del D.L. n. 78 del 01/07/2009 e che, stante l'attuale situazione di cassa dell'Ente i pagamenti conseguenti il presente impegno risultano compatibili con gli stanziamenti di bilancio, come attestato dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del Decreto Legislativo 267/2000, con la firma del presente atto il Responsabile del Servizio ne attesta la regolarità tecnica e certifica la correttezza dell'azione amministrativa;

Visto il vigente regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 69 del 23/12/2015.

Visto l'art. 3 della Legge 13/08/2010 n. 136 recante disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

Visto il D.M. del 23/01/2015 - Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze che fissa le modalità ed i termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni ai sensi dell'articolo 17 ter del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, inserito dall'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) e s.m.i.;

Visto il Testo Unico Enti Locali approvato con decreto legislativo n. 267/2000;

Acquisito il visto favorevole contabile attestante la copertura finanziaria rilasciato dal responsabile del Settore Finanziario all'atto dell'impegno di spesa, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs.;

DETERMINA

1. **Di approvare** la sopra riportata premessa narrativa che si intende qui richiamata costituente parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. **Di stabilire**, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i. e ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs n. 36 del 31/03/2023, quanto segue:
 - il fine che intende perseguire il contratto è procedere all'affidamento dei lavori di scavo, rinterro e pavimentazione area per nuova realizzazione di impianto per la fornitura di acqua potabile presso lo stabile "CIAC Adriano Sada" situato in Corso Re Arduino n.50 di

proprietà del comune di Rivarolo Canavese;

- ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera a), del D.Lgs 36 del 31/03/2023, si procede all'affidamento del presente incarico al di sotto delle soglie comunitarie di € 140.000,00 mediante affidamento diretto ad un operatore economico in possesso dei requisiti tecnico professionali per l'espletamento dell'incarico in questione nonché in possesso dei requisiti necessari per la partecipazione alle gare della Pubblica Amministrazione;
- il presente affidamento è disciplinato in ottemperanza a quanto indicato dal presente atto ed indicato nella lettera di affidamento incarico;
- la stipula fra l'Ente e la ditta individuata verrà perfezionata ai sensi dell'Art., comma 1, del D.Lgs n. 36 del 31/03/2023, mediante lo scambio di lettera commerciale;
- è stato acquisito il CIG **B4E497D409** indicato in oggetto (punto 2 del Comunicato del Presidente dell'ANAC del 13/07/2016 "Tempistiche di acquisizione del CIG") per un importo totale di € 3.842,00 al netto di IVA, per l'esecuzione dell'incarico in oggetto;
- verrà rispettato l'art. 3, Legge 13/08/2010, n. 136 e s.m.i. (Tracciabilità sui flussi finanziari);
- trova applicazione l'art. 25, c. 2, della Legge 23/06/2014, n. 89 e s.m.i. (Fatturazione elettronica);

3. **Di affidare**, ai sensi dell'Art. 50, comma 1, lettera a), del D.Lgs 36/2023 e s.m.i., per i motivi indicati in premessa Lavori di scavo, rinterro e pavimentazione area per nuova realizzazione di impianto per la fornitura di acqua potabile presso lo stabile "CIAC Adriano Sada" situato in Corso Re Arduino n.50 di proprietà del comune di Rivarolo Canavese. CIG B4E497D409, Trattativa Diretta Tuttogare #48, alla ditta:

ragione Sociale impresa	AL.PA. Scavi snc
sede legale	via G.Massola 60 – cap 10087 Valperga (TO)
codice fiscale	08818500012
partita IVA	08818500012
indirizzo pec	alpascavi@pec.buffetti.it
indirizzo e-mail	ceresacesare@libero.it
DURC regolare fino al	21/02/2025

ad un costo complessivo di **€ 7.400,00** corrispondente ad un ribasso del **0%** sull'importo soggetto a ribasso di € 7.400,00, oltre IVA 22%, complessivi **€ 9.028,00** IVA compresa;

4. **Di dare atto** che, ai sensi dell'Art. 49 del D.Lgs 36 e s.m.i. è stato rispettato il principio della rotazione;
5. **Di imputare** la spesa emergente di **€ 9.028,00** Iva 22% compresa al Capitolo **224/7**, voce 470, codice 01.05.1, Missione 01, Programma 05, P.d.C. U.1.03.02.09.000, ad oggetto "Prestazioni di servizi patrimonio e demanio spese diverse", della gestione competenza del bilancio di previsione 2024-2026:

cap.	articolo	titolo	importo da impegnare	Di cui IVA	impegno su annualità
224	7	Prestazioni di servizi patrimonio e demanio spese diverse	€ 9.028,00	€ 1.628,00	2024

6. **Di dare atto** che, come indicato nella Delibera 29 dicembre 2023, n. 610 relativamente all'Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2024 (contributi ANAC) pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 9 del 12 gennaio 2024, con la quale l'Autorità Nazionale anticorruzione ha stabilito gli importi per il 2024 del contributo dovuto a favore della stessa Autorità, per il presente affidamento < € 40.000,00 questo Ente è esente dal pagamento del contributo;
7. **Di dare atto** che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D.lgs. 36/2023 tenuto conto che il presente affidamento rientra nella fascia < € 40.000 per cui l'imposta di bollo a carico dell'O.E. non è dovuta;

8. **Di attestare**, ai sensi dell'art. 9, legge n. 102/2009, che l'impegno di spesa adottato con il presente provvedimento risulta compatibile con gli stanziamenti di bilancio, nonché con le regole di finanza pubblica;
9. **Di dare atto** che, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.), la stazione appaltante, fatto salvo quanto previsto dai commi 4 e 5 del medesimo articolo, in caso di liquidazione giudiziale, di liquidazione coatta e concordato preventivo, oppure di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. n. 36/2023 o di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 88, co. 4-ter, del Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, oppure in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, rescinde dal contratto di servizi e procedere a proprio insindacabile giudizio a nuovo affidamento;
10. **Di dare atto** che, accertata la regolare esecuzione della fornitura in oggetto e trasmesse tutte le certificazioni di rito previste dalla normativa vigente, la liquidazione avverrà mediante apposito atto di liquidazione del Responsabile del Settore LL.PP. e Manutenzioni, previo ricevimento di regolare fattura elettronica ed accertata la regolarità contributiva;
11. **Di dare atto** che ai sensi dell'art. 11, comma 6, del D.Lgs n. 36/2023, qualora all'atto delle liquidazioni delle prestazioni affidate venisse accertata un'inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva dell'affidatario o di un eventuale subappaltatore, la stazione appaltante tratterà l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la cassa edile;
12. **Di dare atto** che:
- ai sensi dell'Art. 52, comma 1, del Codice, trattandosi di un affidamento mediante trattativa diretta di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a), con importo a base di gara inferiore a €40.000,00 l'operatore economico partecipante alla trattativa diretta ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e s.m.i., il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno;
 - ai sensi del citato Art. 52, comma 2, del Codice, in conseguenza della verifica di cui al comma precedente non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto ai sensi dell'Art. 122 del Codice, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento/trattative dirette indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;
 - qualora, nell'arco dell'esecuzione del contratto, dovessero subentrare in capo all'O.E. motivi di esclusione di cui agli artt. 94, 95, 96, 97, 98 e 100 D.Lgs. n. 36/2023, oppure si verificassero i motivi di cui agli artt. 122 (Risoluzione) e/o 123 (Recesso) la SA procederà alla risoluzione/recesso dal contratto con le modalità prevista dagli articoli citati;
 - ai sensi dell'art. 122 (risoluzione), comma 5, del D.Lgs n. 36/2023, in tutti i casi di risoluzione del contratto l'appaltatore avrà diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai servizi regolarmente eseguiti;
 - ai sensi dell'art. 123 (Recesso) del D.Lgs 36/2023 e s.m.i, la stazione appaltante può recedere dai contratti in qualunque momento purché tenga indenne l'appaltatore mediante il pagamento dei materiali forniti, oltre al decimo dell'importo delle forniture non eseguite, calcolato secondo quanto previsto dell'allegato II.14;
 - per l'affidamento in oggetto, prevedendo una durata dell'incarico inferiore a **12 mesi**, non è prevista alcuna **revisione dei prezzi** di cui **all'Art. 60** del Codice;
 - ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di un affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intenderà perfezionato mediante **corrispondenza** secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
 - per l'esecuzione dell'incarico in oggetto verrà rispettato l'art. 3, Legge 13/08/2010, n. 136 e s.m.i. (Tracciabilità sui flussi finanziari);

- trova applicazione l'art. 25, c. 2, della Legge 23/06/2014, n. 89 e s.m.i. (Fatturazione elettronica);

- 13. Di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione sul profilo del committente, sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'Art. 20. (Principi in materia di trasparenza) e 28 (Trasparenza dei contratti pubblici) del D.Lgs n. 36 del 31/03/2023;
- 14. Di dare atto** che l'affidamento in oggetto, è sottoposto alla normativa e all'osservanza delle disposizioni previste dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013 e dal Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Rivarolo Canavese e di aver verificato che siano coinvolti interessi propri, ovvero di propri parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito; di non aver concluso, nel biennio precedente, contratto a titolo privato o ricevuto utilità dal beneficiario del presente atto (art. 14, commi 2 e 3, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62) e che non sussistono, in capo allo stesso, situazioni di conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto, ai sensi della Legge n.190 del 6/11/2012 e norme collegate nonché ai sensi dell'art. 2 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione adottato con deliberazione di G.C. n. 75/2024;
- 15. Di dare atto** che a norma dell'art. 8 della Legge 241/90, il Responsabile del Procedimento e ai sensi dell'Art. 15 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i. è il Geom. Matteo Crestetto, dipendente del Settore LL.PP. e Manutenzioni, che dichiara, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e 16 del D.Lgs. n. 36/2023, di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, e che, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., provvederà ai successivi adempimenti di competenza e che potranno essere richiesti chiarimenti anche a mezzo posta elettronica al seguente indirizzo matteo.crestetto@rivarolocanavese.it o telefono: 0124 454615;
- 16. Di trasmettere** il presente provvedimento al Responsabile del Servizio Finanziario, facente funzione, per l'apposizione del visto di regolarità contabile che determina l'esecutività, nonché ai fini del controllo di cui all'art. 147 bis comma 1 del D.Lgs. 267/2000 introdotto dall'art. 3, comma 1 lett. d) D.L. 174/2012;
- 17. Di dare atto** altresì, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR) della Regione Piemonte, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo online;

Visto di compatibilità monetaria ai sensi art.9 c.1, let. a) punto 2 del D.L.78/09 e s.m.i.

Si da atto, inoltre, che la presente determinazione è stata preventivamente sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis del T.U.E.L. e con la sottoscrizione si rilascia formalmente parere favorevole.



IL RESPONSABILE DEL SETTORE LAVORI
PUBBLICI E MANUTENZIONI
firmato digitalmente
Arch. Arturo ANDREOL

